



Delibera della Giunta Regionale n. 444 del 12/07/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DISCIPLINARE CONTENENTE LE LINEE GUIDA IN ORDINE AL
PROCEDIMENTO DI RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO E RELATIVO
MONITORAGGIO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. l'art.73 del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 –disciplinante il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni – dispone quanto segue:

“1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

2.Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3.Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all' art. 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4.Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta”;

b. la Regione Campania, con vari atti, si è dotata di linee guida in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio. A tal fine si richiamano:

- DGR n. 1731 del 30 ottobre 2006 avente ad oggetto *“Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale”* Nel corpo di tale delibera vi è anche un paragrafo relativo al *“Cronoprogramma della tempistica per la proposta di riconoscimento dei debiti fuori bilancio”;*

- nota prot. 2015.0278474 del 22 maggio 2015 della Direzione Generale delle Risorse Finanziarie avente ad oggetto *“Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio”.*

- nota prot. 2015 – 0019163/UDCP/GAB/VCG2 del 16/11/2015 del Capo di Gabinetto, d'ordine del Presidente della Giunta Regionale della Campania, recante quale oggetto *“Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio”;*

- nota prot. 2016.828/SP del 07/09/2016 dell'Assessore al Bilancio relativa al *“Riconoscimento debiti fuori bilancio – indicazioni operative”;*

c. l'attuale quadro fattuale evidenzia quanto segue.

- la gran parte dei debiti fuori bilancio è originata da titoli giurisdizionali, per i quali – in virtù dell'art. 14 D.L. n. 669/1996, conv. L. n. 30/2017 – il debitore dispone di un termine dilatorio, decorrente dalla notifica del titolo esecutivo, di 120 giorni per la liquidazione del dovuto;

- l'Amministrazione – nella sostanza – non riesce ad attivare la procedura di definizione dei debiti fuori bilancio, sicchè i creditori procedono alla esecuzione forzata per conseguire coattivamente, con l'ordinanza di assegnazione, quanto dovutogli;

- la parte preponderante (i 2/3 circa) delle procedure esecutive ha alla base un titolo esecutivo di scarsa entità (inferiore ad euro 5.000);

d. si rende necessario richiamare tutti gli uffici della Regione ad adottare le corrette procedure contabili per la gestione delle spese, ai sensi degli articoli 56 e successivi del D.Lgs.118/2011, al fine di limitare il fenomeno dei debiti fuori bilancio, come tra l'altro richiamato nelle circolari prot. n. 781738 del 19/11/2014 e prot. n. 734597 del 10/11/2016 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;

CONSIDERATO che

occorre adottare misure organizzative idonee a consentire alla regione Campania di definire in termini solleciti i procedimenti di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, onde evitare disfunzioni amministrative, procedimenti di cognizione e l'attivazione di procedure esecutive;

RITENUTO

di aggiornare il procedimento per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, attivando altresì misure dirette al monitoraggio di esso procedimento, a mezzo di le linee guida attualizzate contenute nel "Disciplinare" costituente l'allegato A del presente atto;

SENTITO l'Ufficio Legislativo del Presidente della Giunta Regionale

VISTI

- a. l'art.73 del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118;
- b. DGR n. 1731 del 30 ottobre 2006

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati,

1. di approvare il "Disciplinare", costituente l'allegato A del presente atto, contenente le linee guida attualizzate in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e al relativo monitoraggio;
2. demandare alle Direzioni Generali e Strutture equiparate l'adozione degli atti consequenziali, richiamando le indicazioni operative contenute nella nota prot. 2016.828/SP del 07/09/2016 dell'Assessore al Bilancio in ordine alla individuazione della copertura finanziaria dei debiti fuori bilancio, mediante:
 - variazione compensativa al bilancio gestionale in termini di competenza e di cassa a valere sulle dotazioni dei capitoli assegnati alla competenza funzionale della Direzione Generale proponente;
 - in mancanza di disponibilità sulle dotazioni dei capitoli assegnati alla competenza funzionale della Direzione competente, autorizzazione, ai sensi della legge di bilancio per l'esercizio di riferimento, al prelievo dal fondo di riserva per le spese impreviste, con contestuale incremento della dotazione del capitolo di spesa su cui graverà l'onere finanziario, in ogni caso subordinando la liquidazione della somme al riconoscimento del debito fuori bilancio;

- in mancanza di disponibilità sulle dotazioni dei capitoli assegnati alla competenza funzionale della Direzione Generale competente e sul fondo di riserva per le spese impreviste, variazione di bilancio di previsione.
3. demandare alla Direzione Generale della ricerca scientifica la messa a sistema, con urgenza, del software per la gestione e il monitoraggio dell'iter del contenzioso e del procedimento per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
 - 4 di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività all'UDCP Ufficio I "Staff del Capo di Gabinetto" per la pubblicazione sul BURC, alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione e all'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale per gli adempimenti di competenza, a tutte le Direzioni Generali e Strutture equiparate, all'Ufficio Legislativo del Presidente della Giunta Regionale e al Collegio dei Revisori dei Conti